

GAZA: ISRAELE BOMBARDA L'EDIFICIO DEI GIORNALI



Sabato 15 maggio, nel pomeriggio, l'esercito israeliano ha colpito e distrutto in un bombardamento aereo un edificio nel centro di Gaza.

L'edificio ospitava le sedi di diverse agenzie di informazioni internazionali, tra cui *Associated Press* e *Al Jazeera*.

Prima di colpire l'edificio l'esercito israeliano dato un'ora al proprietario per evacuare le persone.

Il poco tempo a disposizione ha quindi impedito ai reporter di mettere in salvo **materiale** e **attrezzature**.

L'esercito israeliano ha detto che l'edificio ospitava anche attivisti Hamas.

Hamas è il gruppo radicale palestinese che governa di fatto la Striscia di

Gaza.

Nella notte di venerdì l'esercito israeliano aveva bombardato siti di Hamas, ma anche un edificio in un campo profughi nel nord della Striscia di Gaza.

Il bombardamento ha ucciso 10 persone di una stessa famiglia: 8 erano bambini.

Ad oggi i combattimenti hanno ucciso almeno 139 palestinesi della Striscia di Gaza e 9 israeliani.

Nella notte fra giovedì e venerdì l'annuncio di una operazione via terra **aveva fatto credere** che l'esercito israeliano stesse per invadere la Striscia di Gaza.

L'esercito ha in seguito smentito.

I COMMENTI ALLE BOMBE.

Ecco alcuni commenti:

Il presidente e amministratore delegato di *Associated Press*, una delle maggiori agenzie di stampa mondiali, ha commentato il bombardamento.

Ha detto:

«Siamo scioccati e inorriditi dal fatto che l'esercito israeliano abbia preso di mira e distrutto l'edificio che ospita l'ufficio di ... organizzazioni giornalistiche a Gaza. [...]

Abbiamo evitato per poco una terribile perdita di vite umane.

Una dozzina di giornalisti erano all'interno dell'edificio e per fortuna siamo stati in grado di evacuarli in tempo.

Il mondo saprà meno di ciò che sta accadendo a Gaza a causa di ciò che è successo oggi».

Al Jazeera ha detto:

«condanniamo con la massima fermezza il bombardamento e la distruzione dei suoi uffici da parte delle forze armate israeliane a Gaza

vediamo questo come un **atto chiaro per impedire ai giornalisti** di svolgere il loro sacro dovere di informare il mondo e riferire gli eventi sul campo.

Chiediamo a tutti i media e alle istituzioni per i diritti umani di denunciare questo crimine atroce».

La portavoce di Joe Biden, presidente degli Stati Uniti, ha comunicato ad Israele che: «**La sicurezza dei media è una responsabilità essenziale**».

Ecco il video del bombardamento: